







COMUNE DI COGORNO  
Provincia di Genova  
Piazza A. Moro 1 16040 S. SALVATORE (Ge)  
C.F. 00412900102 P. IVA 00168110997

## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 DATA 28-04-2016

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica.  
( ) prosecuzione del

**Oggetto: Approvazione piano finanziario, tariffe e scadenze  
TARI per l'anno 2016.**

L'anno duemilasedici, ed allì ventotto del mese di aprile alle ore 19:00, previa osservanza delle modalità prescritte per la sua convocazione, nella sede del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale composto dagli infarcitati Signori che previa effettuazione dell'appello nominale risultano:

<b>SOMMARIVA ENRICA</b>	<b>P</b>	<b>MONTEVERDE GIO BATTÀ</b>	<b>P</b>
<b>GARIBALDI GINO</b>	<b>P</b>	<b>CASAZZA ANGELO</b>	<b>A</b>
<b>RAFFO FRANCA</b>	<b>P</b>	<b>BONO ANTONINO</b>	<b>P</b>
<b>MAZZINO LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>MOSTO MIRELLA</b>	<b>P</b>
<b>DANERI CRISTINA</b>	<b>P</b>	<b>GOVI ALBERTO</b>	<b>P</b>
<b>SEGALERBA SERGIO</b>	<b>P</b>	<b>LENZI STEFANIA</b>	<b>P</b>
<b>ROSSI ANDREA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

( ) E' presente l'Assessore esterno Segalerba dr.Sergio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DR.CAMBERLINGO VINCENZO

Il Presidente, SOMMARIVA ENRICA, Sindaco pro tempore, constatata la vigenza del prescritto quorum strutturale dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica indicata in oggetto

**OGGETTO:** Approvazione piano finanziario, tariffe e scadenze TARI per l'anno 2016.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- il comma 639 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Cogorno viene soppressa la TARES;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in pari data è stato istituito nel Comune di Cogorno la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il relativo regolamento;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n. 158/1999 recante il "metodo normalizzato";
- il comma 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Genova;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO altresì che nell'anno 2015 la copertura del costo del servizio raccolta e spazzamento e smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di Cogorno è stata pari al 100 per cento;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

RITENUTO opportuno suddividere in tre rate la Tassa Rifiuti come di seguito indicato:

- versamento prima rata: entro il 16 giugno 2016
- versamento seconda rata: entro il 16 settembre 2016
- versamento terza rata: entro il 16 novembre 2016
- versamento intero importo in unica soluzione: entro il 16 settembre 2016.

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

VISTO lo schema del piano finanziario della TA.RI., contenente anche il prospetto delle tariffe TA.RI. anno 2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione:

- i pareri del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il visto di conformità normativa reso dal Segretario Comunale in data ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Sentita la breve discussione avvenuta in aula, come sinteticamente riportata in allegato e il cui contenuto completo è conservato agli atti del Comune su supporto per registrazione magnetico-fonica;

Il Sindaco-Presidente pone in votazione la pratica :

Presenti n. 12  
previo scomputo degli astenuti n. //  
votanti n. 12  
con voti  
favorevoli n. 12  
contrari n. //

### **DELIBERA**

1. l'approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016, contenente anche il prospetto delle tariffe TA.RI. 2016 (Allegato A);

2. di stabilire per l'annualità 2016, la scadenza e il numero delle rate di versamento della Tassa Rifiuti (TARI) come di seguito indicato:

- versamento prima rata: entro il 16 giugno 2016
- versamento seconda rata: entro il 16 settembre 2016
- versamento terza rata: entro il 16 novembre 2016
- versamento intero importo in unica soluzione: entro il 16 settembre 2016

3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;

Dopo di che, il Sindaco, pone in votazione l'immediata esecutività;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'urgenza di provvedere;

Presenti n. 12  
previo scomputo degli astenuti n. //  
votanti n. 12

con voti  
favorevoli n. 12  
contrari n. //

## DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

## ALLEGATO

## RELAZIONE

Il Sindaco-Presidente introduce il punto n. 8) all'o.d.g. : "Approvazione piano finanziario, tariffe e scadenze TARI per l'anno 2016" e passa la parola all'Assessore al Bilancio, Dr. Segalerba Sergio.

**Assessore al Bilancio, Dr. Segalerba Sergio:** Delibera sempre propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018. E' molto importante, come dicevo prima, ci tengo molto perché l'Amministrazione, maggioranza e tutti, hanno lavorato da più di un anno sul cambiamento del nuovo sistema di raccolta differenziata. Vi do le prime notizie tecniche che prevede sempre la delibera, ovvero le date di scadenza dei pagamenti saranno tre rate: la prima rata il 16 giugno, la seconda rata il 16 settembre la terza rata il 16 novembre; per chi vuole pagare in un'unica soluzione, il 16 settembre. Il totale del piano finanziario TARI fa 709.976 quest'anno, il che vuol dire rispetto all'anno scorso una diminuzione media - e ci tengo a dirlo - dell'8,30%. Invito a vedere il piano finanziario per capire anche poi quali sono, perché è la media sul totale; se si guarda l'ultima pagina del piano finanziario si vede che le categorie ad uso domestico e le categorie più frequenti, che sono quelle che vanno da un componente fino a sei componenti, la media della diminuzione della tariffa TARI per il 2016 arriva anche al 10,87%, quindi quasi l'11%, per uso domestico, sei componenti. Quindi possiamo dire che è anche più alta la nostra tariffa, la diminuzione per quelle categorie, che arriva fino al 9-10%. E questa è una cosa a cui ci tengo moltissimo, ma appunto vorrei che a tutti i Consiglieri però passasse anche questo messaggio, perché è un anno di grande cambiamento, quindi scrivere il piano finanziario in un anno di cambiamento così non è stato semplice e si sono dovute fare un sacco di forzature e un sacco di analisi. Per confermare, come è stato fatto nel 2015, che a consuntivo siamo riusciti a confermare, come dicevo prima, la sfida sul 2015, per vincere la sfida sul 2016 dobbiamo collaborare tutti i cittadini. Cosa vuol dire? Che in questo piano finanziario è prevista una drastica riduzione, perché cambiamento il metodo di raccolta, del rifiuto indifferenziato portato in discarica. Vi do un numero: è previsto di diminuire di 1.000 tonnellate il rifiuto indifferenziato portato in discarica. Questo vuol dire risparmio, anche se poi dall'altra parte spendiamo di più perché il costo del servizio di raccolta porta a porta costa di più, però riusciamo a compensare, addirittura a migliorare, con questa previsione. Chiaramente però se i cittadini, ma poi faremo le campagne informative, eccetera, eccetera, se i cittadini non si comporteranno secondo quelle che saranno le iscrizioni, ovviamente a conguaglio questa tariffa verrà rialzata. Non c'è niente da fare. Una cosa che dico anche per quanto riguarda la composizione del piano finanziario della TARI, per cercare sempre di conservare e di ridurre questa tariffa, abbiamo applicato, per quanto riguarda la voce investimento, la voce acquisto attrezzature, di 40.000 euro che consentiva la normativa di avanzo di amministrazione per non incidere sulla tariffa, quindi questi 40.000 euro sono stati risparmiati in tariffa ai cittadini.

Un passaggio veloce, anche se è sempre materia comunque di TARI. Dovremo iniziare questo nuovo sistema nel mese di giugno. Faremo sicuramente - lo dico qui in Consiglio - delle serate informative, quattro o cinque serate informative, poi verrà data informazione, eccetera; verranno inviate prima di queste serate informative delle lettere a casa di tutti i cittadini, che conterranno intanto la pubblicità di queste serate

informativa, la pubblicità del nuovo sistema di raccolta e il calendario previsto dal nuovo sistema di raccolta di conferimento dei rifiuti; serate quindi informative e poi verranno fatte delle giornate di distribuzione di quelle che sono le attrezzature. Poi verrà previsto un periodo in cui, chi non ha ricevuto, chi non è potuto venire a ritirare le attrezzature in quelle giornate lì, ci sarà un periodo in cui potranno recarsi presso una struttura del Comune e gli verranno consegnate. E' un progetto che, ripeto, intanto per quanto riguarda già la tariffa, come vi ho detto, è necessaria la collaborazione di tutti, perché se no ci danneggiamo da soli; due, è necessario anche essere presenti alle serate che faremo e capire quello che è il cambio culturale di questo sistema, perché all'inizio sicuramente ci saranno anche dei problemi. E' stato veramente fatto un lavoro, per quanto la gente possa pensare che sia un sistema collaudato, comunque le strutture del nostro Comune, degli uffici, sono ridotte ci sono solo due persone che si occupano non solo di quello, quindi si è dovuto andare avanti spesso con gli amministratori, i Consiglieri, con aiuti esterni. Quindi è necessario, ripeto, nella fase di start-up, sicuramente la collaborazione di tutti. Verranno fatti sicuramente degli aggiustamenti in corso, nel corso del 2016, perché sicuramente ci saranno delle cose che dovranno essere migliorate, quindi chiedo la collaborazione di tutti, prima che mettano la mia testa in Piazza Aldo Moro.

Un altro passaggio importante però lo voglio fare per quanto riguarda il 2017, nel senso che noi come Amministrazione fino al 2016 riusciamo ad avere una certa autonomia nelle nostre scelte, nelle nostre decisioni, e quindi nella capacità anche di garantire, come vogliamo garantire, determinate tariffe e una diminuzione sul 2016. Dal 2017 è cambiato il mondo, nel senso che la Città Metropolitana ci ha tolto un sacco di potere decisionale. Ha fatto una delibera il 23 dicembre 2015 dove ha stabilito che non possiamo più noi gestirci un servizio di raccolta e smaltimento rifiuti come singolo Comune, ma dobbiamo andare insieme ad altri 14 Comuni, quindi 15 Comuni di cui Cogorno è capofila; abbiamo già fatto tutta una serie di attività in questi quattro mesi, la prima delle quali è la richiesta, dove Cogorno e io in particolare in prima persona abbiamo fatto la richiesta di partecipare a un contributo regionale che ammonta a 2 milioni di euro, che però per la Provincia di Genova è circa 500.000 euro, dove ci siamo dovuti coordinare con tutti gli altri Comuni per cercare di ottenere un contributo che ci vada su quelle che sono le spese che stiamo affrontando in questo momento. Questo è un passaggio, ma il passaggio più delicato, ripeto, è quello del 2017: bisognerà fare una gara unica con tutti questi 15 Comuni; Comune che hanno quindi dei sistemi di raccolta diverso dal nostro; noi abbiamo il diritto, così prevede per ora la normativa, di ancora scegliere il nostro sistema di raccolta, però dovremo coordinarlo insieme a tutti questi altri 14 Comuni, e bisognerà fare una gara unica, arriverà un gestore che certamente non sappiamo chi sia, non sappiamo quanto ci andrà a costare, non sappiamo ancora come verranno ripartiti i costi tra i diversi Comuni perché il servizio è unico, quindi c'è un sacco di lavoro da fare, un sacco di incertezza da affrontare, anche perché Città Metropolitana da un giorno all'altro emette delle delibere e a volte anche contraddittorie con quella che è la legge regionale.

Altra cosa importante, sempre per quanto riguarda il 2017, è la nostra forzatura, che ci eravamo già detti in Commissione forse, che noi come Comune di Cogorno, ma anche Comune capofila degli altri 14 Comuni che sono d'accordo con noi, stiamo provando a seguire anche la strada di non andare nel 2017 in gestione con il servizio esterno, ma costituire una società in house providing, si chiama così tecnicamente, che vuol dire che praticamente questa società sarebbe partecipata al 100% da tutti i Comuni che fanno parte di questo bacino n. 2 che si compone di 15 Comuni. Siamo stati in Provincia due settimane fa, ho parlato con la Funzionaria, si era riservata di darci una risposta entro una settimana; sono passate due settimane, ormai quasi tre, non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Solleciteremo per iscritto che ci dia una risposta se questa strada è percorribile oppure no. Questa strada va anche nella direzione che alcuni Consiglieri hanno detto, che è quella di coinvolgere il più possibile il personale locale, coinvolgere attraverso questo tipo di società o altre forme, quali appunto potevano essere cooperative, eccetera. La Città Metropolitana, l'approccio - ero io presente, c'era anche l'Avvocato... che ci rappresentava, il Sindaco di Cicagna e altri rappresentanti di altri Comuni; l'atteggiamento è stato del tutto negativo per il momento. Non ci ha ancora risposto, doveva risponderci dopo una settimana, quindi ci fa questo pensare che

potremmo, anche se la normativa secondo noi permette ancora di percorrere questa strada. Certamente però ci sono tutta una serie di controindicazioni che non sto qui a spiegare che tu la costituisca, poi nel 2020 probabilmente sempre dall'alto ti dicono "Adesso tu, non ci interessa, gestore unico per tutta la Provincia di Genova", quindi arriva magari, faccio un nome, l'Iren di turno e si decidono di gestirsi. Quindi questa è una cosa che avevo già detto un anno e mezzo fa, ve la confermo ancora di più oggi perché, alla luce di quello che stanno facendo, mi sembra che ci stanno togliendo, spogliando di autonomia per quanto riguarda questo, però ci tengo a dire che noi stiamo dimostrando questa sera e con il lavoro che abbiamo fatto, che siamo in grado di iniziare un sistema diverso, quindi il porta a porta..... riusciremo anche per gli anni a venire, addirittura ogni anno, a parte l'investimento più pesante che è quello che si fa all'inizio, a ridurre quindi mantenere o diminuire ogni anno, se il comportamento dei cittadini e la gestione da parte del Comune va avanti, si potrebbe avere, ad un costo che è quello attuale, un servizio di porta a porta.

Un altro passaggio importante, sempre per quanto riguarda il 2016, sempre per quanto riguarda anche il futuro che è nelle nostre mani la scelta di quale sistema di raccolta adottare, è in collina. In collina sapete che noi facciamo ancora un sistema, adotteremo un sistema di prossimità, quindi di cassonetti; ci saranno forse un po' meno punti di raccolta ma ogni punto di raccolta avrà tutte le batterie di rifiuti differenziati che sono previsti dalla normativa. Abbiamo fatto la scelta, sempre per mantenere la tariffa bassa, di riutilizzare i cassonetti che al momento stiamo utilizzando nella parte bassa, per evitare di fare un investimento che magari nel futuro prossimo si sarebbe rivelato inutile e costoso e quindi anche qui, se la cittadinanza risponderà bene, nel senso che anche in collina farà un sistema di raccolta differenziato che, non dico che raggiunga il 65% previsto già nell'ultimo quadrimestre del 2016, riusciremo a portare avanti questo sistema; se invece i risultati non saranno soddisfacenti, ma mi auguro di sì, dovremo adottare anche in collina degli altri sistemi sicuramente più costosi. Quindi c'è tutta una serie di elementi che servono per garantire la tariffa, che dipendono proprio dal comportamento nostro, noi cittadini prima di amministratori.

Quindi chiedo di approvare il piano finanziario TARI e, se ci sono delle domande, molto volentieri.

**Consigliere Govi Alberto del Gruppo Consiliare "Partecip@ttiva":** Ringrazio l'Assessore innanzitutto per l'impegno profuso, convinto oltretutto. Lo ringrazio anche perché ha messo finalmente nero su bianco dei numeri che dimostrano che quanto da noi annunciato subito, appena insediati in questo Consiglio Comunale, non erano fantasie, bensì delle ipotesi concrete. Ricordo lo scetticismo di tutta la maggioranza quando abbiamo iniziato a parlar di porta a porta. Ora ovviamente i numeri dovranno essere dimostrati, le ombre per il futuro sono enormi, perché non dipendono da Cogorno, però questa partenza di sicuro è una dimostrazione che ci si può provare. Quindi mi fa piacere che i numeri dicano che si può fare il porta a porta risparmiando. Qualcuno è ancora un po' scettico mi sembra. Noi l'impegno ce l'abbiamo messo a partire dal primo giorno e anche proponendo la Commissione speciale che non è stata accettata, che probabilmente sarebbe arrivata a questo risultato, però ci avrebbe consentito di collaborare anche di più, per dire che ci vogliono delle forze e delle energie per portare avanti queste cose. Va bene, vediamo adesso che risultati ci saranno. L'ha sottolineato l'Assessore, è importante che l'impegno sia di tutti i cittadini, quindi la collina per cui è giustificato il fatto di partire con un sistema diverso, quello di prossimità, comprensibile per altro, però deve fare la sua parte, perché se no, se si riduce al fatto che le abitudini sono quelle di adesso, allora le cose non vanno.

**Consigliere Mosto Mirella, Gruppo "Cogorno Riparte":** Io parlo per la collina, perché vedo già adesso cosa sta succedendo. Io ho chiamato anche l'altro giorno lui perché è una cosa veramente... Io ho sentito parlare di telecamere mobili, però in collina ce ne vorranno tantissime e spostarle spesso perché materassi... C'è di tutto, c'è di tutto. Poi che vengano da San Salvatore, che siano quelli di Cogorno, che siano quelli di Lavagna, io non lo so, però ci stanno portando di tutto, perché materassi, è tre giorni, io ne ho contati quattro. Quindi il fatto è che io capisco che su, ci saranno da portare i cassonetti,



si può provare e va bene, però io ho delle perplessità per la collina, ma ne ho veramente tante. Solo quello che sto vedendo adesso. Quindi fateci una riflessione perché secondo me sù sarà molto dura.

**Assessore al Bilancio, Dr. Segalerba Sergio:** Sulla collina abbiamo fatto più di una riflessione, tant'è che c'era la tentazione fin da subito di introdurre, dopo grandi discussioni di maggioranza, è durata a lungo, di introdurre magari anche lì già il sistema del porta a porta, però, diciamo che noi speriamo che la gente capisca, perché ripeto, tanto, di un comportamento scorretto ne pagano tutti i cittadini, immediatamente, l'anno dopo ne pagano immediatamente tutti i cittadini perché va in tariffa, non c'è soluzione. Più noi di avere fatto quello che abbiamo fatto già nel 2015 di inserire telecamere, di implementarlo anche nel 2016, anche con la Polizia Municipale dove abbiamo intenzione di prevedere dei periodi di controllo maggiore, quello poi è un tipo di fenomeno che difficilmente..... se non ché, estrema soluzione, quello di introdurre il sistema che c'è nella parte bassa anche su, ma mi auguro di no, anche perché vorrebbe dire molto di più in termini di costi, e quindi molto di più in termini di tariffa per i cittadini di Cogorno, perché fare il porta a porta in collina vuol dire spendere 40% in più..... Proviamoci, è per quello che abbiamo detto riutilizziamo i cassonetti, per quanto magari non sono belli da vedere, a parte quelli dell'umido che quelli sono previsti nuovi in collina, però gli altri riutilizziamo quelli vecchi per cercare di non spendere e vedere come va. Se poi non andrà bene, si dovranno adottare nuove misure.

**Consigliere Mosto Mirella, Gruppo "Cogorno Riparte":** Io adotterei sinceramente, li vedo in giro, dove sono nei rioni, i cassonetti con le chiavi.

(Intervento fuori microfono)

**Assessore al Bilancio, Dr. Segalerba Sergio:** I cassonetti con le chiavi, mi permetto di rispondere, è una valutazione tecnica che abbiamo fatto, l'avevamo detto anche forse qualche discussione; io mi sono confrontato con diversi esperti del settore, consulenti, che per me all'inizio era una materia nuova; la statistica dice che il cassonetto con la chiave aggiunge costi a tutte le Amministrazioni perché spesso poi vengono rotti..... Quindi magari da vendere all'inizio è una buona cosa, però poi di fatto, soprattutto in collina se uno pensa a quello che si riesce a fare, rompere una chiavetta mi risulta che sia molto semplice, e già quello comportava un investimento iniziale ma soprattutto una manutenzione successiva che non avrebbe portato a un risultato concreto. Questa è la valutazione che abbiamo fatto: non portava a un risultato concreto.

**Vicesindaco Mazzino Luigi:** Comunque il materasso non è che lo buttano nel cassonetto. Non serve niente perché lo buttano fuori!

**Consigliere Mosto Mirella, Gruppo "Cogorno Riparte":** Però non ci possono buttare i sacchetti.....

**Presidente, Sindaco SOMMARIVA ENRICA:** Ieri in Città Metropolitana è venuto fuori ancora un aggiornamento, che quindi verrà portato al Consiglio; tenevo aggiornato l'Assessore seduta stante con il cellulare, e la situazione comunque è poco piacevole per tutti, per tutti, indistintamente dalla parte politica, indistintamente da parte di tutto, quindi ieri è stata di nuovo un'altra riunione fiume.

**Assessore al Bilancio, Dr. Segalerba Sergio:** Permettami una battuta: contiamo sempre meno anche come.....

**Presidente, Sindaco SOMMARIVA ENRICA:** Assolutamente sì.

**Assessore al Bilancio, Dr. Segalerba Sergio:** Decidono, votano e decidono altre parti, altri Sindaci, di altri territori, per quello che sarà fatto nel nostro territorio. Questo

per me è inaccettabile e dico che continuamente bisognerebbe cercare quindi di essere molto più civili. Mi sembra che ci hanno messo in una condizione....

**Presidente, Sindaco SOMMARIVA ENRICA:** Ieri è stata una riunione molto accesa, anche ieri molto accesa.

Pongo in votazione la pratica. Chi vota a favore? Unanimità. Immediata esecutività. Chi vota a favore? All'unanimità. Grazie.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
SOMMARIVA ENRICA

Il Segretario Comunale  
DR.CAMBERLINGO VINCENZO

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:  
ai sensi dell'art.24, comma primo. D.Lgs. 18/8/2000, n°267, viene oggi pubblicata  
all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Cogorno, li

VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.CAMBERLINGO

---

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva contestualmente  
alla sua adozione per effetto di apposita distinta e separata dichiarazione ai sensi  
dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Cogorno, li

VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.CAMBERLINGO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-04-2016 per il decorso termine  
di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo  
18.8.2000, n.267.

Cogorno, li 29-04-2016

VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR.CAMBERLINGO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cogorno, li .....

Il Segretario Comunale

